

ARTE & MUSICA SUL LARIO I migliori strumentisti scaligeri nella cornice di Villa Passalacqua

Dalla Scala una musica che brilla

Gli ottoni del teatro milanese si esibiscono stasera a ingresso libero a Moltrasio

TEATRO/ OGGI A COMO

Biancaneve, favola narrata dai burattini

COMO Dopo il debutto di ieri sera, il festival di teatro di figura *Alla corte di Tavà* entra nel vivo.

Oggi, alle 21, sempre nella piazza ex Fulda, nel centro di Como, continua la carrellata di compagnie italiane ospiti della manifestazione organizzata da Dario Tognocchi e dalla sua compagnia Teatro dei burattini di Como. Il pubblico infatti è soprattutto i bambini, cui il festival è dedicato, potrà assistere allo spettacolo *Biancaneve* proposto dalla compagnia Chicco e Betty Colombo, di Varese.

Si tratta di una formazione ricca d'esperienza che solitamente ha sempre proposto spettacoli di stampo tradizionale. Da qualche anno però Chicco e Betty Colombo hanno approfondito lo studio di tematiche legate alla psicologia dell'infanzia e questo lavoro punta a coinvolgere i bambini anche attraverso la magia dei colori. Tutto lo spettacolo infatti è giocato sull'incontro tra colori diversi che si mescolano creandone altri, per un gioco di fantasia che vuole offrire stimoli creativi per l'infanzia. L'allestimento in programma questa sera a Como, è infatti stato anche presentato in numerosi festival destinati all'infanzia. La serata con i burattini offrirà al pubblico anche la possibilità di ammirare gli scatti fotografici del fotografo comasco d'adozione, Donato Guerrieri. Per la prima volta, il giovane fotografo appassionato di teatro e in particolare di teatro di burattini, ha realizzato una serie di fotografie per la prima mostra dedicata alla simpatica maschera lariana del Tavà, marinaio d'acqua dolce simpatico, generoso, pronto a difendere i buoni e a randellare i cattivi.

Sa.Ce.

Biancaneve Como, ore 21, piazza ex Fulda. Ingresso libero.

IERI IN PIAZZA



L'affetto per Lauzi scalda Montorfano

La serata fredda, niente affatto estiva, non ha penalizzato il concerto di un interprete di grande classe della canzone italiana. Alcune centinaia di persone hanno applaudito Bruno Lauzi, 69 anni, ieri sera in

piazza a Montorfano. Il cantante livornese - che da alcuni anni convive con la malattia del Parkinson - ha presentato l'ultima fatica discografica, il nuovo cd «Carpe night». Applausi calorosi. (Foto Bartesaghi).

MOLTRASIO Oggi nel parco della storica Villa Passalacqua a Moltrasio, alle ore 17 (in caso di cattivo tempo nella chiesa parrocchiale), si tiene il quarto concerto della rassegna «Arte & Musica sul Lario» ideata dal Circolo «Bellini».

Protagonisti gli «Ottone della Scala» costituiti da Francesco Tamiati, Roberto Rossi, Mauro Edantippe, Gianni Dalla Turca (trombe), Vittorio Zannirato, Renato Filisetti, Riccardo Bernasconi, Giuseppe Grandi (tromboni), Roberto Miele (corno) e Brian Earl (tuba) che propongono musiche di Howarth, Susato, Byrd, Gabrieli, J.S. Bach, Haendel, Koestler, Joplin, Hazell e del comasco Angelo Sonvico. L'entrata al concerto è libera, ma l'accesso in villa è esclusivamente pedonale. «Si tratta di un'occasione unica per visitare una delle più belle dimore storiche del lago di Como - ci tiene a sottolineare il direttore artistico, Armando Calvia - celebre perché vi soggiornò nei primi anni dell'Ottocento il compositore Vincenzo Bellini come testimonia numerose delle sue lettere nelle quali vengono decantate le bellezze del lago e la tranquillità del paese. La villa, completamente ristrutturata e riportata agli antichi splendori, è oggi di proprietà della famiglia Cantwell che per questa

occasione aprirà i cancelli al pubblico. Il concerto odierno, dedicato agli ottone - puntualizza Calvia - vuole anche essere un omaggio al Corpo Musicale di Moltrasio che celebra i suoi 150 anni. Pensiamo che non ci sia modo migliore per ringraziare tutte le persone che da anni operano nella banda cittadina dando il massimo di se stessi». Gli «Ottone della Scala» sono esecutori diretti dai migliori direttori, quali Abbado, Maazel, Muti, Bernstein, Sawallisch, Pretre, Temirkanov e Gergiev.

Nelle loro interpretazioni vengono evidenziate le sonorità e le possibilità estreme degli strumenti a fiato a ottone, come tromba, trombone, corno e tuba. La letteratura per ensemble di ottone si articola in tre filoni principali: la musica antica, il repertorio bandistico ottocentesco (che sfrutta la brillantezza di questi strumenti) e il vasto campo delle trascrizioni.

Alberto Cima

Gli ottoni della Filarmonica della Scala Moltrasio, Villa Passalacqua, ore 17, ingresso libero.

Segnalazioni



Le note del duo Vibrarpa si intrecciano alla poesia

Serata di poesia e musica, a ingresso libero, oggi alle ore 21 nell'aula consiliare del comune di Montorfano, con intermezzi musicalia cura del duo Vibrarpa, di cui fanno parte Marco Bianchi (vibrafono) e Raoul Moretti (arpa). Risale al 2002 il debutto ufficiale del duo Vibrarpa, accompagnato dal primo cd, con musiche di Satie, Zitello e Einaudi. Ora Bianchi e Moretti preparano un nuovo album in cui troveranno posto anche proprie composizioni e brani di altri musicisti, con atmosfere «jazzate» e segnate da una componente ritmica più pronunciata.

Il comasco Simone canta con D'Alessio

Gallarate inaugura l'estate 2005 con il primo Gran Galà della Musica Italiana, maxi concerto gratuito con Gigi D'Alessio e altri 17 artisti in programma mercoledì 15 giugno 2005 alle 21 in piazza Garibaldi a Gallarate. Tra loro ci sarà anche il comasco Simone, 30 anni, che dopo il successo di «Music Farm» (Raidue), è impegnato ad aprire i concerti italiani di Vasco Rossi. Oltre a Simone, in scena Povia, Alexia, Paolo Meneguzzi, Spagna, Syria, Anna Tatangelo, Mariella Nava, Francesco Baccini, Mietta, Laura Bono, Dennis, Diego Mancino, Silvia Mezzanotte, Daniela Pedali, Isa-Beau, Daniele Stefani.

I Luf e i Bomboclan in arrivo a Cucciago

Il gruppo musicale brianzolo I Luf sarà protagonista della rassegna «E...state giovani 2005», esibendosi il 18 giugno al campo sportivo di Cucciago, alle ore 21.30. La band sarà preceduta alle 21 dai Bomboclan, che suonano musica reggae. Ingresso libero.

Ritmi brasiliani a Milano sul palco del Blue Note

Stasera al Blue Note Milano, in via Borsieri 37, alle 21 e alle 23.30, sarà di scena il fascino della musica jazz brasiliana, con il Trio da Paz e il prezioso supporto di Harry Allen al sax e la voce di Maucha Adnet. Info: 89970022.

Premio Lunezia con Baudo Bando per i musicisti

(Gi.Ca.) Pippo Baudo ha firmato per la conduzione della decima edizione del Premio Lunezia, il riconoscimento al valore Musical-Letterario delle canzoni italiane, riservato ad autori musicali. Il Premio Lunezia è noto perché le canzoni vengono giudicate esclusivamente per il loro valore Musical-Letterario. Baudo salirà sul palco del Premio Lunezia domenica 24 luglio ad Aulla (MS) in occasione dell'ultima serata dedicata alla Sezione Big. Per il quinto anno il Premio Lunezia apre una sezione Giovani Autori in cui possono partecipare gruppi, solisti e autori di testi. L'iscrizione si effettua attraverso il documento di partecipazione disponibile sul sito www.premiolunezia.it, cliccando su Premio Lunezia Giovani Autori 2005.

Un «Quintetto» tra chiasso e angoscia che spiazza gli spettatori

CANTÙ Un corteo carnascialesco al contrario, una performance di teatro deambulante, un evento spettacolare che voleva mescolare la storia, la tradizione devozionale, ma anche una forte critica all'oggi e all'attualità.

Tutto questo (forse) e forse molto altro in *Quintet in death. Quintetto in morte*, la pièce «ambulante» messa in scena, l'altra sera, da Sergio Porro e dal suo Teatro Artigiano, per l'occasione affiancato da un gruppo di musicisti. L'opportunità, che ha indirizzato fortemente le scelte dell'autore, portandolo a recuperare esperienze teatrali corali che ricordavano le sperimentazioni degli anni Settanta, era una festa di rione. Per l'esattezza era «Viale alla Madonna in festa». L'evento, che mescola il ricordo di un'antica apparizione mariana alla voglia di riportare la gente a passeggiare per le vie cittadine la sera, suggeriva l'idea di uno spettacolo di strada e Porro, non nuovo a queste prove, ha subito accettato la sfida. Ha dunque ideato un corteo di macchine (dal trattore al camion fino all'ambulanza), su cui come in una strana e assurda processione meccanica, gli attori, privati della parola, e i musicisti, la cui musica era sovrastata dal rombo dei motori, erano a bordo dei mezzi. Addio quarta parete, addio distanza dal pubblico. Qui gli artisti rappresentavano uno scorcio di «umanità dolente». Chiusi in gabbie sospese (tra gli ingabbiati anche la musicista Silvia Tuja), semisepolti in un mucchio di terra, bendati e fasciati come mummie che si muovevano a stento, malati cronici senza speranza, balbettanti, ammutoliti da un mondo che forse non li vuole più. Eppure, la musica, pur stordita e schiacciata, continuava, con risultati grotteschi e non certo consolatori. Non a caso, tra gli spettatori, molti hanno manifestato evidente segno di disagio e angoscia. Perché tutto questo? Perché far precedere il triste corteo da una donna vestita come la Madonna che veglia una giovane morta? Non sempre i segnali lanciati da Porro e dai suoi attori sono risultati chiaramente intelligibili. A sfavore di un'ottimale comprensione anche un contesto, a nostro parere, eccessivamente chiassoso e popolato. Il *Quintetto* avrebbe avuto forse bisogno di maggior raccoglimento ed attenzione da parte della massa di canturini intenti al passaggio e all'acquisto sulle bancarelle. Aspettiamo ora settembre per il seguito con quella che Porro ha definito la vera «resurrezione».

Sara Cerrato
= Quintetto in morte Cantù, 10 giugno.

ORE 21/ INGRESSO LIBERO

«Musicainvillà» sceglie Strauss per il galà finale

MOZZATE - (l. cl.) Stasera alle ore 21, si concluderà con un concerto di gala dedicato a Johann Strauss, l'edizione 2005 della rassegna sinfonica «Musicainvillà», organizzata dall'Accademia concertante d'archi. L'orchestra dell'Accademia sarà diretta dal maestro Mauro Ivano Benaglia e si esibirà all'ottagono di piazza Cornaggia-Medici. In caso di maltempo, il concerto sarà rimandato alla domenica successiva. Il concerto è gratuito. Per ulteriori informazioni è possibile contattare lo 0331/82.11.20, oppure visitare il sito internet: <http://www.castellodelsepio.it>

LIVE La vocalist Usa, già applaudita lo scorso anno, stasera a Cagno

Kay, tigre del blues a Lario Jazz

RECENSIONI/CLASSICA Vairo al piano: buona prova con un solo neo

CASNATE CON BERNATE (al. ci.) Il pianista comasco Paolo Vairo, da tempo assente dall'Italia, si è esibito l'altra sera all'asilo «Saldarini Catelli» di Casnate con Bernate in un concerto.

Innovativa l'impostazione della serata. Vairo, sovvertendo il programma, ha iniziato con pezzi conosciuti come il *Preludio in do maggiore* dal *Clavicembalo ben temperato* di Bach e il primo movimento della *Sonata al chiaro di luna* di Beethoven, resi con grazia e cantabilità, cimentandosi poi nei più ardui brani dedicati a Schumann. Molto bella la sua interpretazione delle *Scene infantili op. 15*, piccoli capolavori in miniatura, resi in maniera estremamente poetica. È qui emersa, in tutta la reale entità, la sua musicalità e la sofferta partecipazione. Delicatezza di tocco, morbidezza dell'espressione, gusto, lirismo e sereno abbandono. Di gradevole ascolto l'*Arabesque in do maggiore op. 18*, fra le pagine considerate minori del musicista tedesco. In conclusione la *Sonata op. 22* (anziché il previsto *Faschingschwank op. 26*) in cui Paolo Vairo ci è parso meno concentrato e con una resa inferiore alle sue capacità, probabilmente anche a causa di un'interruzione nel primo movimento dovuta a un mal funzionamento di una lampada sul palco.

Vairo in concerto
= Casnate con Bernate, 10 giugno

CAGNO Una vocalist che, nella passata edizione del festival «Lario jazz & rhythm'n'blues», si è fatta conoscere per le possenti doti canore e per la capacità di tenere il palco da vera tigre della musica nera. Stasera la georgiana Kay Foster Jackson porterà le sue canzoni e la sua anima a Cagno.

Come tante cantanti afroamericane ha avuto una palestra d'eccezione in chiesa, cantando gospel a pieni polmoni e allenando le sue corde vocali ampliando il raggio sullo spettro della black music. Non è un caso, infatti, se riesce a mischiare di tutto, sempre con un'impronta personale. Nelle sue corde ci sono classici come l'ironica *God bless the child* (uno dei pochi classici della grande Billie Holiday a vantare un testo scritto dall'artista stessa), la classica *Summertime*, standard del jazz come *My funny Valentine* ma anche successi soul e rhythm'n'blues. Nei suoi concerti italiani la Jackson è accompagnata da un trio composto da Bruno Marini (organo Hammond e pianoforte), Carmelo Tartamella (chitarra) e Valerio Abeni (batteria). Da presentare, stasera, anche i brani di *My favourite things*, un album che, come le sue performance,



Kay Foster Jackson, grande voce della Georgia

spazia fra i generi e gli stili. Avant concerti in jazz affidato ai Carchidi Serious Madness del chitarrista Alberto Carchidi.

Alessio Brunialti

Kay Foster Jackson Cagno, piazza, ore 22, ingresso libero. Avant concert in jazz: Carchidi Serious Madness, ore 20.45. Info: 031/80.60.50.

RECENSIONI/CINEMA Veleni in palcoscenico, credibile la Bening

Diva Julia, quasi Eva contro Eva

«Quelle belle si» replica il giovane spasimante Shaun Evans ad Annette Bening, diva del teatro londinese sul finire degli anni trenta, che gli ha appena risposto che «le vere attrici non fanno cinema». È un complimento che va a segno nel momento in cui l'attrice, ancorché di successo, sente incomberere l'età in un panorama di attenzioni maschili non così accese come vorrebbe. Con il marito impresario il rapporto è di stimati soci in affari, l'amico più caro sarà costretto a spiegarle, con elegante discrezione da accreditare al libro di W. Somerset Maugham dal quale è stato ricavato il

film, che gioca «per l'altra squadra»; insomma il giovanotto americano che fa un po' di bohème, ma sa trattare i propri affari, e la corteggia impegnando perfino l'orologio per portarla a cena, arriva nel momento giusto per una relazione che tonifica l'attrice, almeno finché non s'accorge che il ragazzo la sta utilizzando per entrare in società e per spianare la strada alla carriera artistica della propria ragazza. È a quel punto che non smette di recitare, anzi, in forza delle proprie doti trova il modo per rimettersi al centro della scena con una vendicativa performance: in teatro, come in amore,

tutto è permesso. Cinica e brillante è la recita della vita che soccorre la diva Julia, personaggio e film. Dirige l'ungherese Istvan Szabo, e a Budapest sono stati girati i parchi esterni londinesi di una commedia che vive del e sul palcoscenico: battute e lacrime passano con sovrana indifferenza dalla scena al ristorante, gli occasionali soliloqui della protagonista diventano regolarmente monologhi. Girato dunque più che altro in interni, il film vanta una confezione scenografica assai accurata ed esibisce costumi di un'epoca cui appartengono soggetto e atmosfera. Gli sconfinati



L'attrice americana Annette Bening, 47 anni

menti tra realtà e finzione sono opportunità per il crudele gioco a rimpiazzino dal quale *La diva Julia* cava la scena madre, rimettendo al loro posto persone e personaggi dell'ambiente teatrale di cui

si compiace incespando l'aplomb del consorte-impresario Jeremy Irons.

Bernardino Marinoni

Being Julia - La diva Julia di I. Szabo, con A. Bening e J. Irons.

Estrazioni DEL LOTTO

Concorso dell' 11/06/2005

Bari	35	85	20	46	36
Cagliari	83	9	21	78	51
Firenze	75	80	73	37	32
Genova	42	45	62	57	74
Milano	22	82	20	88	49
Napoli	36	82	48	49	53
Palermo	44	23	83	21	86
Roma	74	59	54	66	20
Torino	89	17	8	12	29
Venezia	58	38	54	47	50
Ruota Naz.	50	27	51	43	63

Montepremi: 13.554.844,92 €

Punti 6: -
Jackpot: 2.500.000,00 €

Punti 5+1: -
Jackpot: 9.700.000,00 €

Punti 5: 52.542,99 €
Punti 4: 580,05 €
Punti 3: 14,56 €

Endolotto
22 35 36 44 74 75

Jolly: 58

Lotto svizzero
10 11 19 20 34 39

Complementare: 44
Joker: 464979
Extrajoker: 697399

Arlex CARTOMANTE - PRANO

Risolve amore, fortuna, salute, talismani personalizzati, riesce dove gli altri falliscono
COMPENSO AD ESITO RAGGIUNTO

* COMO - Via Borgovico, 108 *
Tel. 031.57.63.98 URGENZE 339.80.74.972